

XIX COMUNITÀ MONTANA DEL LAZIO
“L'ARCO DEGLI AURUNCI”

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione del
Commissario Straordinario
Liquidatore del rendiconto
della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE TERSIGNI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa.....	5
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	12
L'organo di revisione raccomanda all'ente di monitorare costantemente il verificarsi di situazioni che, per loro natura, possano far scaturire la creazione del Fondo Pluriennale Vincolato, il tutto ai fini del rispetto di tali disposizioni.	13
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondo anticipazione liquidità	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	20
CONTO ECONOMICO.....	21
STATO PATRIMONIALE.....	21
RELAZIONE AL RENDICONTO.....	22
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, RISERVE, ECCEZIONI, CONSIDERAZIONI PROPOSTE	22
CONCLUSIONI	23

XIX Comunità Montana del Lazio “L’Arco degli Aurunci”

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 19/10/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L’organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell’esercizio finanziario per l’anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario Liquidatore del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all’allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunitario e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell’organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario Liquidatore del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l’esercizio finanziario 2019 della XIX Comunità Montana del Lazio “L’Arco degli Aurunci” che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 19/10/2020

L’organo di revisione

Dott. Giuseppe Tersigni

Il presente verbale è firmato digitalmente dall’organo di revisione.

XIX COMUNITA' MONTANA L'ARCO DEGLI AURUNCI
Protocollo Arrivo N. 940/2020 del 20-10-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Tersigni, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 30/07/2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con decreto del Commissario Straordinario Liquidatore n. 19 del 22/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ relativamente all'anno 2019, risultano le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 1
di cui variazioni di Consiglio	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

XIX COMUNITA' MONTANTA L'ARCO DEGLI AURUNCI
Protocollo Arrivo N. 940/2020 del 20-10-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione ha verificato che:

-dalle informazioni fornite, l'ente non risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti; si raccomanda all'ente di rispettare correttamente l'esecuzione di tali adempimenti.

-dalle informazioni fornite, l'ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'ente si precisa che:

- nel 2013 ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 1, comma 11, del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- che, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, il Tesoriere ha reso il conto della gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili; si invita l'ente a porre in essere tale adempimento;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per insussistenza di debiti.

Dalle informazioni fornite, dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

Fondo di cassa

Sulla base della documentazione fornita dall'ente, il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	150.067,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	150.067,62

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	149.144,29	234.623,35	150.067,62
<i>di cui cassa vincolata</i>	0,00	0,00	0,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		234.623,35			234.623,35
Entrate Titolo 1.00	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	598.668,13	275.827,14	0,00	275.827,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	0,00	0,01	0,00	0,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	598.668,13	275.827,15	0,00	275.827,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	336.861,37	265.061,30	70.032,59	335.093,89
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	18.000,00	18.402,82	0,00	18.402,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	354.861,37	283.464,12	70.032,59	353.496,71
Differenza D (D=B-C)	=	243.806,76	-7.636,97	-70.032,59	-77.669,56
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	243.806,76	-7.636,97	-70.032,59	-77.669,56
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	566.001,08	20.000,00	0,00	20.000,00
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	566.001,08	20.000,00	0,00	20.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	566.001,08	20.000,00	0,00	20.000,00
Spese Titolo 2.00	+	785.279,88	0,00	37.408,21	37.408,21
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	785.279,88	0,00	37.408,21	37.408,21
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	785.279,88	0,00	37.408,21	37.408,21
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-219.278,80	20.000,00	-37.408,21	-17.408,21
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	398.669,21	76.525,63	0,00	76.525,63
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	399.774,42	61.545,90	4.457,69	66.003,59
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+...)	=	258.046,10	27.342,76	-111.898,49	150.067,62

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.508,61.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 2.508,61, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -114.613,07 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.508,61
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.508,61

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.508,61
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	117.121,68
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-114.613,07

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	2.508,61
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	0,00
SALDO FPV	0,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	33.070,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	31.013,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.057,19
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.508,61
SALDO FPV	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.057,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	121.508,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	121.960,23

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo II	331.703,07	331.703,07	275.827,14	83,15483483
Titolo III	10,00	0,01	0,01	100
Titolo IV	554.776,00	154.940,00	20.000,00	12,90822254
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel titolo IV si rileva una percentuale degli incassi in c/competenza molto bassa rispetto agli accertamenti in c/competenza; si invita l'ente a porre in essere tutte le azioni necessarie per migliorare l'attività di riscossione.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	331.703,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	310.791,65
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.402,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.508,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.508,61
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.508,61
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	117.121,68
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-114.613,07

XIX COMUNITA' MONTANTA L'ARCO DEGLI AURUNCI
 Protocollo Arrivo N. 940/2020 del 20-10-2020
 Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	154.940,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	154.940,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.508,61
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.508,61
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		117.121,68
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-114.613,07

XIX COMUNITA' MONTANTA L'ARCO DEGLI AURUNCI
 Protocollo Arrivo N. 940/2020 del 20-10-2020
 Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.508,61
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	117.121,68
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-114.613,07

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ente non ha costituito, nel corso dell'anno 2019, il fondo pluriennale vincolato.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	0,00	0,00
FPV di parte capitale	0,00	0,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione raccomanda all'ente di monitorare costantemente il verificarsi di situazioni che, per loro natura, possano far scaturire la creazione del Fondo Pluriennale Vincolato, il tutto ai fini del rispetto di tali disposizioni.

L'organo di revisione raccomanda, comunque, all'ente di monitorare costantemente il verificarsi di situazioni che, per loro natura, possano generare la creazione sia del cronoprogramma contenente la compatibilità con le previsioni di pagamenti del titolo II che del correlato Fondo Pluriennale Vincolato; la stessa raccomandazione al monitoraggio viene richiesta per la parte corrente.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 121.960,23, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				234.623,35
RISCOSSIONI	(+)	0,00	372.352,78	372.352,78
PAGAMENTI	(-)	111.898,49	345.010,02	456.908,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			150.067,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			150.067,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	302.510,00	190.815,93	493.325,93
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	305.783,24	215.650,08	521.433,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			121.960,23

XIX COMUNITA' MONTANTA L'ARCO DEGLI AURUNCI
Protocollo Arrivo N. 940/2020 del 20-10-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	75.258,07	121.508,81	121.960,23
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	0,00	119.552,72	117.121,68
Parte vincolata (C)	54.666,56	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	10.653,85	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	9.937,66	1.956,09	4.838,55

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	0,00	0,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	0,00					0,00	0,00	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Valore monetario della parte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

XIX COMUNITA' MONTANTA L'ARCO DEGLI AURUNCI
 Protocollo Arrivo N. 940/2020 del 20-10-2020
 Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Commissario Straordinario Liquidatore n 17 del 22/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate.

Nelle scritture contabili dell'ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	335.580,41	0,00	302.510,00	-33.070,41
Residui passivi	448.694,95	111.898,49	305.783,24	-31.013,22

Dalle informazioni fornite dall'ente, i minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	10.000,00	9.074,31
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	15.515,14	14.000,00
Gestione servizi c/terzi	7.555,27	7.938,91
MINORI RESIDUI	33.070,41	31.013,22

L'organo di revisione segnala una differenza tra i titoli 2 e 4 dei residui attivi finali 2018 ed iniziali 2019; l'ente, sulla base delle informazioni fornite, ha effettuato un cambio di classificazione dei residui attivi per euro 8.123,09: nel 2018 il capitolo interessato era classificato nel titolo 2 delle entrate, mentre nel 2019 il relativo importo è stato inserito e, quindi, re-imputato nel titolo 4 delle entrate, lasciando inalterata la corrispondenza del totale generale dei residui finali 2018 ed iniziali 2019.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, ed anche le entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, siano accertate per l'intero importo del credito. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione, in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento, non è previsto il F.C.D.E. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione prende atto che, dalla documentazione fornita, l'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità; si invita l'ente stesso a monitorare costantemente l'andamento e le caratteristiche dei propri crediti ed a provvedere, ricorrendone le condizioni, all'accantonamento del F.C.D.E., il tutto nel rispetto delle disposizioni in materia.

Fondo anticipazione liquidità

L'ente ha accantonato una quota del risultato di amministrazione pari ad euro 117.121,68 a titolo di fondo anticipazione liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta nessun accantonamento per fondo contenzioso.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito, nel 2019, un fondo per indennità di fine mandato.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	210.000,00	154.940,00	-55.060,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	210.000,00	154.940,00	-55.060,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza complessiva tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

XIX COMUNITA' MONTANTA L'ARCO DEGLI AURUNCI
Protocollo Arrivo N. 940/2020 del 20-10-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'ente, sulla base della documentazione fornita, ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	0,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	454.631,56	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	53,20	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	454.684,76	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	45.468,48	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	12.058,58	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	33.409,90	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	12.058,58	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		2,65

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

XIX COMUNITA' MONTANTA L'ARCO DEGLI AURUNCI
 Protocollo Arrivo N. 940/2020 del 20-10-2020
 Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Sulla base della documentazione fornita, l'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, una anticipazione di liquidità di euro 128.243,94 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013
Anticipo di liquidità richiesto in totale	128.243,94
Anticipo di liquidità restituito	15.202,10
Quota accantonata in avanzo	117.121,68

L'importo indicato nell'anticipo di liquidità restituito si riferisce all'anticipo restituito nell'anno 2019.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Sulla base della documentazione fornita, l'ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di legge.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, infatti, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 2.508,61;
- W2* (equilibrio di bilancio): € 2.508,61;
- W3* (equilibrio complessivo): € -114.613,07;

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011.

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

L'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva i seguenti dati:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	331.703,07	275.827,14	0,00	0,00
TOTALE	331.703,07	275.827,14	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	311.000,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.000,00	
Residui al 31/12/2019	301.000,00	96,78%
Residui della competenza	55.875,93	
Residui totali	356.875,93	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

In merito si osserva l'assenza di riscossione dei residui antecedenti l'esercizio 2019; si raccomanda all'ente di incrementare l'attività d'incasso di detti residui.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	272.100,19	209.975,92	-62.124,27
102	imposte e tasse a carico ente	21.284,15	16.399,76	-4.884,39
103	acquisto beni e servizi	167.819,90	69.357,39	-98.462,51
104	trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	14.767,56	12.058,58	-2.708,98
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	637,50	3.000,00	2.362,50
TOTALE		476.609,30	310.791,65	-165.817,65

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità, deve essere coerente con l'obbligo di riduzione della spesa per il personale disposto dall'art. 1, comma 762, della legge 208/2015, e dall'art. 1, comma 562, della legge 296/2006, rispetto al valore dell'anno 2008, pari ad euro 242.882,00.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro (deliberazione Corte Conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Sulla base della documentazione fornita dall'ente, l'andamento dell'aggregato rilevante nell'esercizio 2019 raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	ANNO	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	242.882,00	0,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	0,00	0,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	242.882,00	0,00
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	242.882,00	0,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

L'ente, per l'anno 2008, non ha fornito nessuna documentazione né in merito alla suddivisione degli importi tra i vari aggregati di spesa, né relativamente alle componenti escluse, per cui il limite complessivo della spesa per il personale 2008, pari ad euro 242.882,00, accertato e certificato dall'ente nel relativo conto consuntivo 2008 e tabelle allegate, viene inserito nel macroaggregato 101, comprensivo dell'IRAP.

L'ente, per l'anno 2019, non ha fornito la documentazione contenente tutti i dati e gli elementi necessari per il calcolo e la verifica del rispetto dell'obbligo di contenimento della spesa di personale, compreso l'indicazione delle componenti escluse, per cui, non avendo informazioni precise a tale riguardo, la parte della tabella su indicata relativa al 2019 non viene compilata; ai fini di tale verifica, pertanto, l'organo di revisione non esprime alcun parere e sollecita l'ente ad attivarsi immediatamente per fornire i dati e gli elementi necessari per effettuare il controllo.

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio in quanto non gli è stato sottoposto.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo in quanto non gli è stato sottoposto.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

In merito si precisa quanto segue:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza: non ricorre la fattispecie;
- Spese di rappresentanza: non ricorre la fattispecie;
- Spese per autovetture: sono state effettuate spese per manutenzione, bollo e assicurazione; si fa notare che restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili: non ricorre la fattispecie.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente, sulla base della documentazione fornita, non possiede partecipazioni in società terze e non dispone di enti strumentali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico, per le cui risultanze della gestione si rimanda al documento elaborato dall'ente allegato allo schema di rendiconto, devono essere rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico deve essere formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

In merito, sulla base della documentazione fornita, si rileva che l'ente ha conseguito nel 2019 un risultato dell'esercizio positivo pari ad euro 29.821,42.

Il risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) presenta un saldo positivo pari ad euro 58.279,00.

Non risultano inseriti importi tra i proventi ed oneri straordinari.

L'organo di revisione rileva la non corrispondenza tra alcuni importi inseriti nel conto economico con i relativi valori inseriti nel conto di bilancio. Si sollecita l'ente ad effettuare un controllo analitico dei valori inseriti nel conto economico con i corrispondenti importi indicati nel conto di bilancio ed a correggere gli errori riscontrati, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale, per le cui risultanze si rimanda al documento elaborato dall'ente allegato allo schema di rendiconto, devono essere rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Sulla base della documentazione fornita dall'ente, la verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale devono essere valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

L'ente, dalle informazioni fornite, si è dotato di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni in relazione agli immobili, ai mezzi di trasporto, alle macchine per ufficio, ai mobili ed arredi ed allo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente per tali voci.

Crediti

Dalla documentazione fornita dall'ente, non risulta costituito il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Dalla documentazione fornita dall'ente, vi è corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, sulla base della documentazione fornita dall'ente, è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	0,00
II	Riserve	92.096,28
a	da risultato economico di esercizi precedenti	92.096,28
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	164.424,25

Fondi per rischi e oneri

Sulla base della documentazione fornita dall'ente, nel passivo dello stato patrimoniale non risultano accantonamenti per fondi per rischi e oneri.

L'Organo di revisione rileva la non corrispondenza tra alcuni importi inseriti nello stato patrimoniale con i relativi valori inseriti negli altri documenti che compongono lo schema di rendiconto 2019 (ad esempio, l'importo del risultato economico dell'esercizio indicato nel patrimonio netto dello stato patrimoniale diverge da quello riportato nel conto economico). Si sollecita l'ente ad effettuare un controllo analitico dei valori inseriti nei diversi documenti che compongono lo schema di rendiconto ed a correggere gli errori riscontrati, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

RELAZIONE AL RENDICONTO

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione al rendiconto dove, in particolare, risultano:

- a) i criteri di valutazione;
- b) le principali voci del conto del bilancio.

L'organo di revisione rileva la non corrispondenza tra alcuni importi inseriti nella relazione al rendiconto con i relativi valori inseriti nel conto di bilancio. Si sollecita l'ente ad effettuare un controllo analitico dei valori inseriti nella relazione al rendiconto con i corrispondenti importi indicati nel conto di bilancio ed a correggere gli errori riscontrati, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, RISERVE, ECCEZIONI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base dei rilievi formulati nel presente parere, l'organo di revisione:

- rileva la non corrispondenza tra alcuni importi inseriti nel conto economico con i relativi valori inseriti nel conto di bilancio. Si sollecita l'ente ad effettuare un controllo analitico dei valori inseriti nel conto economico con i corrispondenti importi indicati nel conto di bilancio ed a correggere gli errori riscontrati, nel rispetto delle disposizioni vigenti;
- rileva la non corrispondenza tra alcuni importi inseriti nello stato patrimoniale con i relativi valori inseriti negli altri documenti che compongono lo schema di rendiconto 2019 (ad esempio, l'importo del risultato economico dell'esercizio indicato nel patrimonio netto dello stato patrimoniale diverge da quello riportato nel conto economico). Si sollecita l'ente ad effettuare un controllo analitico dei valori inseriti nei diversi documenti che compongono lo schema di rendiconto ed a correggere gli errori riscontrati, nel rispetto delle disposizioni vigenti;
- rileva la non corrispondenza tra alcuni importi inseriti nella relazione al rendiconto con i relativi valori inseriti nel conto di bilancio. Si sollecita l'ente ad effettuare un controllo analitico dei valori inseriti nella relazione al rendiconto con i corrispondenti importi indicati nel conto di bilancio ed a correggere gli errori riscontrati, nel rispetto delle disposizioni vigenti;
- rileva che l'ente non ha costituito, nel corso dell'anno 2019, il Fondo Pluriennale Vincolato; l'organo di revisione raccomanda all'ente di monitorare costantemente il verificarsi di situazioni che, per loro natura, possano far scaturire la creazione del Fondo Pluriennale Vincolato, il tutto ai fini del rispetto di tali disposizioni; l'organo di revisione raccomanda, comunque, all'ente di

monitorare costantemente il verificarsi di situazioni che, per loro natura, possano generare la creazione sia del cronoprogramma contenente la compatibilità con le previsioni di pagamenti del titolo II che del correlato Fondo Pluriennale Vincolato; la stessa raccomandazione al monitoraggio viene richiesta per la parte corrente;

- rileva, in merito al rispetto del principio di riduzione della spesa di personale, che l'ente, per l'anno 2019, non ha fornito la documentazione contenente tutti i dati e gli elementi necessari per il calcolo e la verifica del rispetto dell'obbligo di contenimento della spesa di personale, compreso l'indicazione delle componenti escluse, per cui, non avendo informazioni precise a tale riguardo, la parte della tabella indicata nel corpo della relazione relativa al 2019 non viene compilata; ai fini di tale verifica, pertanto, l'organo di revisione non esprime alcun parere e sollecita l'ente ad attivarsi immediatamente per fornire i dati e gli elementi necessari per effettuare il controllo.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, esprime parere favorevole con riserva per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019, mentre riguardo al conto economico, allo stato patrimoniale ed alla relazione al rendiconto, in considerazione dei rilievi esposti nel presente parere, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità, nell'intesa che per le riserve, le eccezioni ed i rilievi espressi nel presente verbale si provveda nel breve periodo e, comunque, entro il termine previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL, a darne esatto adempimento ed a rettificare il rendiconto e/o i documenti obbligatori ed a completare la seguente documentazione: i dati e gli elementi necessari per il calcolo e la verifica dell'obbligo di contenimento della spesa di personale, invitando l'Ente al rispetto dei rilievi, riserve, eccezioni, osservazioni, suggerimenti e indicazioni formulati nel presente parere.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE TERSIGNI

IL PRESENTE VERBALE È FIRMATO DIGITALMENTE DALL'ORGANO DI REVISIONE.

XIX COMUNITA' MONTANTA L'ARCO DEGLI AURUNCI
Protocollo Arrivo N. 940/2020 del 20-10-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente